

CERIGNOLA

Un «B&B» nell'edificio confiscato alla mafia

● **CERIGNOLA.** Un immobile confiscato alla mafia che diventa B&B, una struttura ricettiva capace di accogliere turisti, visitatori e pellegrini. Un luogo di accoglienza che si porta dietro una storia di antimafia lunga ed importante ed un nome che rievoca le lotte per la tutela dei diritti dei più deboli. "Cascina Di Vittorio. Ostello dei popoli" è infatti il nome del B&B che ora sorge su Terra Aut (contrada Scarafone, via Teano km 3), il bene confiscato alla criminalità in agro di Cerignola e gestito dalla cooperativa sociale Altereco, che sarà inaugurato domani, alle ore 12, in occasione della Giornata europea delle fondazioni, in cui Acri e Assifero organizzano "Ben(i)tornati".

Grazie al progetto "Il fresco profumo della libertà", selezionato nell'ambito della quarta edizione del Bando beni confiscati alle mafie 2019, promosso dalla **Fondazione "Con il Sud"** insieme alla Fondazione Peppino Vi-

IL B&B
Ecco la
Cascina
Di Vittorio



smara, su Terra Aut è stato possibile ristrutturare un immobile che fino a pochi mesi fa e per tutti questi anni era inutilizzabile e diroccato. Il bene è stato riqualificato in un bed and breakfast capace di accogliere turisti, visitatori e pellegrini. Anche perché il bene è collocato sulla Via Francigena, meta di pellegrinaggio in questa fetta di Puglia per quanti percorrono questo cammino.

